



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

EDIC Siena

La newsletter di Europe Direct

Direttore responsabile:

Daniela Cundrò

**Redazione: Angelita Campriani,
Daniela Cundrò, Monica Masti**

Hanno collaborato: Sergio Piergianni, Liana Smaldore

E-mail: europedirectsiena@unisi.it

Recapiti: via Banchi di Sotto, 55 - Siena

Tel. 0577 232293

Fax 0577 232294

Anno V, n.6, giu 2017

Numero chiuso in redazione: 23 giugno 2017

Stampa: Centro Stampa dell'Università di Siena

Registrazione presso il Tribunale di Siena

n. 8 del 27 dicembre 2012

NICE TO MEET YOU, EUROPEAN UNION!

Dal mese di marzo a giugno, l'Università di Siena ha organizzato il primo corso di lingua e cultura italiana per studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea insegnati in lingua inglese dell'Università di Siena. Il corso, che si è articolato in 60 ore di lezione - di cui 42 in presenza e 12 online sulla piattaforma Moodle -, è stato organizzato dal Centro linguistico in collaborazione con l'International Place/URP dell'Università di Siena.

Partendo dalla considerazione che i nuovi studenti internazionali dell'Università di Siena vivono da pochi mesi in Italia - e, quindi, nell'Unione europea - e considerando la loro provenienza (gli studenti sono, per la maggior parte, appartenenti a paesi extra-UE), il corso ha previsto una parte linguistica e una parte più strettamente culturale, legata soprattutto a tre dimensioni: una maggiore conoscenza della città di Siena e del Palio, l'approfondimento di usi e costumi degli italiani e un avvicinamento graduale all'Unione europea e alle peculiarità del sistema comunitario. In tal senso, sono stati organizzati due seminari sull'Unione europea, tenuti da docenti dell'Università di Siena e promossi in collaborazione con il Centro Europe Direct Siena, che è ospitato all'interno dell'URP/International Place dell'ateneo senese.

I seminari sull'Unione europea sono stati tenuti dai docenti Sabrina Cavatorto (“EU citizenship and its perspectives”) e Daniele Pasquinucci (“European Union's origins and development”).

Alla fine del corso di lingua e cultura italiana, il Centro Europe Direct Siena ha intervistato alcuni degli studenti internazionali che hanno seguito le lezioni; durante le interviste gli studenti hanno spiegato cosa significhi per loro essere in Unione europea e cosa pensano dell'UE, esprimendosi in lingua italiana. Tali interviste saranno presto

disponibili online sul sito della Europe Direct Siena. Nice to Meet You, European Union!

TRENT'ANNI DI ERASMUS A SIENA CON OSPITE "MAMMA ERASMUS"

di Sergio Piergianni

1987 - 2017: quest'anno si festeggia in tutta Europa un traguardo importante: 30 ANNI DI ERASMUS. Le celebrazioni per l'anniversario del programma europeo tra i più longevi e di maggior successo saranno un po' ovunque una gran festa perché, se da un lato in tre decenni di onorata carriera l'Erasmus ha contribuito a formare più generazioni di cittadini europei, dall'altro lato ha costituito un formidabile strumento di integrazione europea. In vista di questa occasione, per fotografare lo stato dell'arte del programma Erasmus, ora ERASMUS+, e per discutere di quali debbano essere i nuovi obiettivi del programma, e in generale della mobilità internazionale, e come questi possano essere raggiunti, l'Università di Siena, l'associazione USiena Alumni, il Centro Europe Direct Siena ed ESN Siena GES hanno organizzato dal 16 al 18 giugno 2017, una serie di eventi inseriti in una tre giorni ad hoc dal titolo "CONNESSIONI. La mobilità internazionale dopo 30 anni di Erasmus: opportunità o necessità". Incontri, feste, tavole rotonde, raduni in piazza sono solo alcune delle attività che il ricco programma prevedeva. Senza alcun dubbio, però, l'ospite d'onore di questi eventi, tutti aperti al pubblico, è stata Sofia Corradi, più nota come "Mamma Erasmus". Nel pomeriggio del 16 giugno, infatti, presso il cortile del Rettorato, si è tenuto un interessante dibattito che mirava ad aprire il weekend di eventi dedicati alla mobilità europea ed internazionale ricostruendo le tappe del programma Erasmus dalla fine degli anni '60, passando per il 1987, le prime partenze

dall'Università di Siena, la nascita del Gruppo Erasmus Sna per arrivare ai giorni nostri con il passaggio dal Lifelong Learning Programme (il vecchio programma Erasmus) al programma Erasmus+ e il lancio della Carta della Generazione Erasmus avvenuto lo scorso 9 maggio 2017, in occasione della Festa dell'Europa. Tutto ciò non sarebbe stato possibile o comunque non sarebbe stato tanto soddisfacente per il pubblico senza il contributo appassionato e vivace di Mamma Erasmus. Con una verve invi-diabile e con pizzichi di ironia, Sofia Corradi ha saputo catturare l'attenzione della platea, non risparmiandosi poi a foto e chiacchierate con gli studenti, segno che la voglia di confrontarsi con le nuove generazioni, ovvero con il presente e il futuro dell'Europa, spronandole a lanciarsi in nuove avventure, è ancora oggi la cifra della sua vita.

NOTIZIE

DAL CONSIGLIO

Portabilità dei servizi digitali nell'UE: il Consiglio adotta nuove norme

Il Consiglio ha adottato nuove norme per consentire ai consumatori che hanno sottoscritto servizi di contenuti online a pagamento nel proprio paese di origine di accedervi quando si recano in un altro paese dell'UE.

Accesso dall'estero agli abbonamenti senza costi supplementari Il nuovo regolamento migliorerà la competitività promuovendo l'innovazione nei servizi online e attirando un numero maggiore di consumatori. Uno degli obiettivi della strategia per il mercato unico digitale è realizzare un autentico mercato interno per i servizi e i contenuti digitali. Il regolamento si applicherà ai servizi di contenuti online che sono prestati contro pagamento di un corrispettivo in denaro. I servizi in chiaro, come quelli forniti da alcune emittenti pubbliche, potranno beneficiare del

regolamento a condizione che sia verificato il paese di residenza dei loro abbonati. Attualmente la portabilità transfrontaliera dei servizi online è ostacolata dal fatto che i diritti per la trasmissione di contenuti protetti dal diritto d'autore, come le opere audiovisive nonché i diritti di eventi sportivi ad elevato valore commerciale, sono spesso concessi in licenza su base territoriale. I fornitori di servizi online possono scegliere di essere presenti soltanto in determinati mercati. La fornitura di portabilità transfrontaliera non sarà soggetta a oneri supplementari.

<http://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2017/06/08-portability-of-digital-services/>

Migliore protezione dei lavoratori contro le sostanze cancerogene: il Consiglio raggiunge un accordo
il Consiglio EPSCO ha raggiunto un accordo che garantirà la protezione di oltre 4 milioni di lavoratori contro l'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro. La direttiva proposta cerca di introdurre valori limite di esposizione più severi e osservazioni relative alla pelle per cinque agenti cancerogeni, nonché osservazioni relative alla pelle indipendentemente dai valori limite per altri due agenti cancerogeni, contemplando in totale sette agenti cancerogeni. Le sostanze cancerogene e mutagene contemplate dalla direttiva sono le seguenti: oli minerali precedentemente usati nei motori a combustione interna, alcune miscele di idrocarburi policiclici aromatici (IPA), 4,4'-metilendianilina, epicloridrina, etilene dibromuro ed etilene dicloruro.

<http://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2017/06/15-epsco-carcinogens/>

**A SIENA IL WELCOME TREKKING
PER LA GIORNATA DEL RIFUGIATO**

In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato dello scorso 20 giugno, voluta dall'Assemblea delle Nazioni Unite, si è svolto a Siena il “Welcome Trekking”. All'evento, a cui hanno preso parte cittadini e studenti internazionali, era presente l'assessore del Comune di Siena Anna Ferretti e lo staff della Europe Direct Siena, partner della giornata, che era stata promossa dalla Fondazione ForTes. Una camminata insieme nei luoghi dell'accoglienza senese per non dimenticare cosa Siena ha fatto in passato e continua a fare oggi nei confronti di chi ha chiesto aiuto, a partire proprio dagli stranieri che si fermavano a Siena attraversando la via Francigena.

PARTENARIATO AFRICA-UE:

IL CONSIGLIO RAFFORZA I RAPPORTI

Il Consiglio ha adottato conclusioni su un nuovo impulso al partenariato Africa-UE. Le conclusioni indicano che l'UE ha un reale interesse strategico nell'approfondire e nel rafforzare il suo partenariato di lunga data con l'Africa.

Il Consiglio accoglie con favore l'adozione della comunicazione congiunta dell'alto rappresentante e della Commissione su un nuovo impulso al partenariato Africa-UE. Le conclusioni preparano il vertice Africa-UE che si terrà a novembre il cui tema, “Investire nei giovani”, è divenuto una priorità per l'Europa e per l'Africa, in considerazione dell'evoluzione demografica africana e delle principali sfide che essa presenta in termini di sviluppo economico e creazione di posti di lavoro, di sicurezza, di partecipazione politica e di migrazione.

Maggiori informazioni alla pagina web:

http://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2017/06/19-conclusions-africa-eu-partnership/?utm_source=dsms-auto&utm_medium=email&utm_campaign=Partenariato+Afr

ica-

UE%3a+il+Consiglio+adotta+conclusioni+per+un+nuovo+impulso

DIFESA: ISTITUITA DALL'UE UNA CAPACITÀ MILITARE DI PIANIFICAZIONE E CONDOTTA

L'8 giugno il Consiglio ha adottato la decisione relativa all'istituzione di una capacità militare di pianificazione e condotta (MPCC) in seno allo Stato maggiore dell'UE (EUMS). È stato modificato e approvato anche il mandato dell'EUMS, che fa parte del SEAE.

"L'istituzione dell'MPCC rappresenta una decisione operativa estremamente importante per rafforzare la difesa europea. Contribuirà a rendere più efficaci le missioni europee senza compiti esecutivi e a migliorare la formazione dei soldati dei paesi partner, al fine di garantire pace e sicurezza. "È un lavoro importante non solo per i nostri partner, ma anche per la sicurezza dell'Unione europea", ha dichiarato l'alto rappresentante Federica Mogherini.

L'MPCC assumerà il comando delle missioni militari senza compiti esecutivi, che attualmente sono: missione di formazione dell'UE in Somalia (EUTM Somalia), EUTM République Centrale Africaine (RCA) e EUTM Mali.

L'MPCC sarà la struttura di comando e controllo a livello strategico militare, fissa e situata fuori dalla zona delle operazioni incaricata della pianificazione e della condotta operative delle missioni senza compiti esecutivi, come pure di costituire, proiettare, sostenere e ripristinare le forze dell'Unione europea. In questo modo il personale della missione sul campo potrà concentrarsi sulle attività specifiche della sua missione, contando su un maggiore sostegno da parte di Bruxelles.

<http://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2017/06/08-military-mpcc-planning-conduct-capability/>

ATTACCHI INFORMATICI: L'UE PREDISPONE MISURE, COMPRESSE SANZIONI

Il Consiglio ha convenuto di elaborare un quadro relativo a una risposta diplomatica comune dell'UE alle attività informatiche dolose, il pacchetto di strumenti della diplomazia informatica.

L'UE riconosce che il cibernazio offre notevoli opportunità, ma pone anche sfide in continua evoluzione all'azione esterna dell'UE. L'UE esprime preoccupazione per le crescenti capacità e volontà degli attori statali e non statali di perseguire i propri obiettivi mediante attività informatiche dolose. Tali attività possono costituire atti illeciti ai sensi del diritto internazionale e potrebbero dar luogo a una risposta comune dell'UE. L'UE ribadisce che gli Stati non dovrebbero consentire consapevolmente l'utilizzo dei rispettivi territori per atti illeciti a livello internazionale compiuti mediante l'uso delle

tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Il quadro relativo a una risposta diplomatica comune dell'UE fa parte dell'approccio dell'UE alla diplomazia informatica, che contribuisce a prevenire i conflitti, ridurre le minacce alla cibersicurezza e incrementare la stabilità nelle relazioni internazionali. Ci si attende che il quadro incoraggi la cooperazione, faciliti la riduzione delle minacce immediate e a lungo termine, e influenzi il comportamento dei potenziali aggressori sul lungo periodo. La risposta diplomatica dell'UE alle attività informatiche dolose farà pieno uso delle misure nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune, comprese se del caso le misure restrittive. Un'eventuale risposta comune dell'UE alle attività informatiche dolose sarà

proporzionata ad ambito di applicazione, portata, durata, intensità, complessità, sofisticatezza e impatto dell'attività informatica.

L'UE ribadisce il proprio impegno a favore della risoluzione pacifica delle controversie internazionali relative al cyberspazio. In tale contesto, tutti i suoi sforzi diplomatici dovrebbero, in via prioritaria, mirare a promuovere la sicurezza e la stabilità nel cyberspazio attraverso una maggiore cooperazione internazionale e a ridurre i rischi di errata percezione, escalation e conflitto che possono derivare da incidenti nell'ambito delle TIC.

EPSO OPPORTUNITIES

- Capo del settore Sicurezza AD 8 La Valletta (Malta) (EASO)

L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo Agente temporaneo

Scadenza: 21/06/2017 - 13:00

- Responsabile senior dell'informazione (linee guida specifiche per paese) AD 7 La Valletta (Malta) (EASO) L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo Agente temporaneo

Scadenza:

17/07/2017 - 13:00

- Esperto di risposta in caso di epidemia AD 5 Stoccolma (Svezia) (ECDC) Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie Agente temporaneo

Scadenza:

16/08/2017 - 23:59

- Traduttori di lingua tedesca AD 5 Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) Istituzioni dell'UE Funzionario permanente

Scadenza 05/09/2017 - 12:00

- Traduttori di lingua francese AD 5 Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) Istituzioni dell'UE Funzionario permanente

Scadenza 05/09/2017 - 12:00

- Traduttori di lingua italiana AD 5 Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) Istituzioni dell'UE - Funzionario permanente

Scadenza 05/09/2017 - 12:00

https://epso.europa.eu/home_it

NEWS FROM EUROPEAN UNION

End of roaming charges in the EU

As of today roaming charges in the European Union no longer apply. The new EU rules cover data services, voice calls and SMS.

As of today the last roaming charges that citizens were still paying to their mobile operator will disappear when they travel to another EU country. Every existing or new contract that includes roaming services will, by default, become a roam like at home contract. Eliminating roaming charges rame of the greatest and most tangible successes of the EU. From now on, citizens who travel within the EU will be able to call, text and connect on their mobile devices at the same price as they pay at home. On this occasion, the President of the European Commission Jean-Claude Juncker, President of the European Parliament Antonio Tajani and Prime rame work Malta Joseph Muscat, on behalf of the Maltese Presidency of the Council of the European Union underlined in a statement that “the end of roaming charges is at the foundation of the EU’s Digital Single Market and is another step towards building a united and sustainable European digital society, rame work for all our citizens.”

https://ec.europa.eu/commission/news/end-roaming-charges-eu_it

**EU Syria Trust Fund: new assistance package to support Syrian refugees and host communities crosses €1 billion mark
The EU Regional Trust Fund in Response to the Syrian Crisis adopted new projects worth €275 million that will support refugees and their overstretched host communities in Turkey,**

Lebanon, Jordan, Iraq, the Western Balkans, and Armenia. Projects will focus on education, health care, support of local community, social inclusion, gender equality. The newly adopted assistance package brings the current overall volume of the EU Trust Fund up to over €1 billion which was the goal set by President Juncker on 23 September 2015 at the Informal meeting of the European Council on migration and in the Communication on Managing the Refugee Crisis. been devastated by the Syrian conflict [...]"

https://ec.europa.eu/italy/news/20170620_assistenza_rifugiati_siriani_ue_it Article 50 negotiations with the United Kingdom. The negotiation process on the United Kingdom's withdrawal from the European Union.

On 29 March 2017, the United Kingdom notified the European Council of its intention to leave the European Union, in rame work with Article 50 of the Treaty on European Union. On 29 April 2017, the European Council – made up of the heads of state or government of the 28 EU countries – rame a set of political guidelines, which define the rame work for the negotiations and set out the EU's overall positions and principles.

The EU is represented by Michel Barnier, as Chief Negotiator for the 27 EU countries. His taskforce at the European Commission coordinates the work on all strategic, operational, legal and financial issues related to the negotiations.

Background

Article 50 of the Treaty on European Union sets out the procedure for a Member State to withdraw from the European Union. Following the UK's notification of its intention to leave the EU, negotiations will soon begin between the EU and UK. The first formal meeting between the UK and EU negotiators is likely to take place in June.

In the meantime, the UK remains a full member of the EU. This means that all existing EU rights and obligations continue to apply to the UK.

During these negotiations, the European Commission's aim will be to ensure a maximum level of transparency.

The Article 50 negotiations with the United Kingdom are unique and differ from any other negotiation conducted by the European Union to date. Given their unprecedented nature, the European Commission has decided to adopt a tailor-made approach to transparency.

https://ec.europa.eu/commission/article-50-negotiations-united-kingdom_en

EU EXTERNAL ACTION ON COUNTER-TERRORISM: COUNCIL'S CONCLUSIONS

The Council adopted conclusions on EU external action on counter-terrorism. The Council reiterates its strong and unequivocal condemnation of terrorism in all its forms and manifestations, committed by whomever and for whatever purpose.

Noting that terrorism constitutes one of the most serious threats to international peace and security and that the EU has a vital interest in continuing to work with partners at the bilateral, regional and multilateral levels in countering this diverse threat, the Council address in its conclusions: -

Counter-terrorism structures, to reinforce the EU's capacity to enhance counter-terrorism cooperation, including in EU delegations through counter-terrorism / security experts;
- Internal-external nexus, to ensure greater coherence between internal and external actions in the field of security, strengthening the role of JHA agencies with regard to third countries, and noting that with the addition of the fight against terrorism to the Feira missions through the Council

conclusions of May 2017, CSDP missions and operations have a stronger role in combating terrorism;- Strengthened cooperation with the Middle-East and North Africa, Western Balkans, Turkey, Sahel and the Horn of Africa, through enhanced political dialogue, more counter-terrorism projects and financial support for counter-terrorism and countering and preventing violent extremism, and reinforced strategic communications, in particular through StratComms Task Force South;

- Strengthened international cooperation, in particular with key strategic partners, such as the United States, Australia, Canada and the Schengen partners as well as regional and multilateral bodies, in particular the United Nations, NATO, the Global Counter-terrorism Forum, Interpol and the Global Coalition against Da'esh;

- Strengthening the EU response in key thematic areas, such as preventing and countering violent extremism, the need to effectively address online recruitment and radicalisation, the acute challenge of foreign terrorist fighters, in particular the issue of returnees, aviation security, firearms trafficking, the issue of terrorist financing and money laundering and the links between serious and organised crime and terrorism.

The Council last adopted conclusions on counter-terrorism on 9 February 2015, in the wake of the Charlie Hebdo attacks (January 2015), and these remain the cornerstone of the EU's external engagement on counter-terrorism. Since then, the EU's work in this area has considerably intensified.

Further information at

[http://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2017/06/19-conclusions-](http://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2017/06/19-conclusions-counterterrorism/?utm_source=dsms-)

[counterterrorism/?utm_source=dsms-](http://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2017/06/19-conclusions-counterterrorism/?utm_source=dsms-)

[auto&utm_medium=email&utm_campaign=EU+external+action+on+counter-terrorism%3a+Council+adopts+conclusions](http://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2017/06/19-conclusions-counterterrorism/?utm_source=dsms-auto&utm_medium=email&utm_campaign=EU+external+action+on+counter-terrorism%3a+Council+adopts+conclusions)

LETTURE DALL'EUROPA

TRUMP & CO. MILIARDARI AL POTERE NELLA CRISI DEL NEOLIBERISMO

**di Marco Morini
Edizioni Castelvecchi
Roma, 2017**

Un'analisi del crescente fenomeno dei miliardari che entrano in politica. Partendo dalla campagna elettorale di Donald Trump negli Stati Uniti, questo libro ripercorre le storie di altri cinque miliardari che sono riusciti a conquistare il potere politico: Silvio Berlusconi in Italia, Christoph Blocher in Svizzera, Mauricio Macri in Argentina, Sebastián Piñera in Cile e Thaksin Shinawatra in Thailandia. Emergono così analogie e differenze: le storie imprenditoriali, l'origine delle fortune, il rapporto con le donne e con la religione, lo sport come veicolo di popolarità, il processo di costruzione delle carriere politiche, lo stile di comunicazione, di leadership e di governo. Poiché il loro ingresso in politica e le vittorie elettorali sono avvenuti in contesti geografici, sociali e politici così diversi, si fa largo l'ipotesi che la loro ascesa politica sia da ascrivere non solo alle strategie comunicative, ma anche a un drammatico processo di trasformazione dei sistemi politici e a una generale disillusione e depoliticizzazione degli elettori. Prefazione di Fabrizio Tonello

33 FALSE VERITÀ SULL'EUROPA

**di Lorenzo Bini Smaghi
Edizioni il Mulino
Bologna, 2014**

A criticare la costruzione europea, dall'euro alla BCE, dal fiscal compact all'unione bancaria, sono spesso gli stessi che hanno firmato gli accordi a Bruxelles e li hanno poi ratificati nei rispettivi paesi. Fare dell'Europa il capro espiatorio di tutti i mali è però una strategia autolesionista che non solo alimenta i vari populismi, ma espone le forze politiche e i governi che l'adottano all'accusa di essere incapaci di battere i pugni sul tavolo a Bruxelles, di sapere cosa andava fatto e di non averlo fatto. La crisi dell'Europa è in realtà la crisi degli stati nazionali che in un sistema sempre più integrato non riescono più ad agire individualmente in maniera efficace e nel contempo sono riluttanti a trasferire poteri a livelli di governo sovranazionali. In questo quadro il volume smonta alla luce dei fatti alcune "false verità" sull'Europa, senza necessariamente assolverla dalle sue responsabilità, ma senza nemmeno tacere quelle degli stati che ne fanno parte, che sono di gran lunga maggiori.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL CENTRO EUROPE DIRECT SIENA

Il Centro si rivolge ad amministratori e operatori locali, al mondo delle imprese e del lavoro, e al mondo accademico. L'Europe Direct dell'Università di Siena si occupa, inoltre, di organizzare, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni del territorio, iniziative ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini e soprattutto a promuovere il dibattito, favorendo la conoscenza delle tematiche legate all'Unione europea.

**Per iscriversi gratuitamente alla newsletter
EDIC SIENA è possibile visitare
la pagina web alla voce www.unisi.it/ateneo/europedirect
inserire il proprio
indirizzo e-mail nel campo apposito.**

